



Comune di Padova

Settore Servizi Istituzionali

II COMMISSIONE CONSILIARE POLITICHE ECONOMICHE E COMUNICATIVE

Tributi e Polo Catastale, Attività Produttive e Commercio, S.U.A.P. - Sportello Unico Attività Produttive, Eventi, Urp, Rete Civica, Comunicazione e Relazioni Esterne, Marketing Territoriale, Programmi e Progetti Comunitari, Politiche per la Tutela del Consumatore, Patrimonio e Partecipazioni, Provveditorato

V COMMISSIONE CONSILIARE POLITICHE DEL TERRITORIO, DELL'AMBIENTE E DELLE INFRASTRUTTURE

Urbanistica, Mobilità e Viabilità, Edilizia Privata, Edilizia Comunale e Residenziale, Lavori Pubblici, Infrastrutture e Manutenzioni, Arredo Urbano, Verde, Parchi e Agricoltura, Ambiente, Agenda 21, Acque Fluviali, Grande Padova e Città Metropolitana, Politiche del Territorio e Sviluppo Urbano Sostenibile, Accessibilità e Vita Indipendente, Programma Periferie Urbane, Progetto Arcella.

Seduta del 19/02/2019

Verbale n. 4 della II Commissione

Verbale n. 6 della V Commissione

L'anno 2019, il giorno 19 del mese di febbraio alle ore 16.45, regolarmente convocata con lettera d'invito del Presidente della II Commissione consiliare Nereo Tiso e del Presidente della V Commissione consiliare Antonio Foresta si è riunita presso la sede di Palazzo Moroni, nella Sala del Consiglio, la Commissione consiliare congiunta.

Ai sensi del vigente Regolamento del Consiglio comunale, la seduta è dichiarata **pubblica**.

Sono presenti (P), assenti (A) ed assenti giustificati (Ag) i seguenti Consiglieri Comunali:					
TISO Nereo	Presidente II	P	CUSUMANO Giacomo	Capogruppo	P
FORESTA Antonio	Presidente V	P	BARZON Anna	Componente II+V	P
PELLIZZARI Vanda	V.Presidente II	P	BETTELLA Roberto	Componente V	P
PILLITTERI Simone	V.Presidente II	P	GABELLI Giovanni	Componente V	P
SACERDOTI Paolo Roberto	V.Presidente V	A	FERRO Stefano	Componente II	P
LUCIANI Alain	V.Presidente V	P	MARINELLO Roberto	Componente V	P
BERNO Gianni	Capogruppo	P	RUFFINI Daniela	Componente V	P
RAMPAZZO Nicola	Capogruppo	P	SANGATI Marco	Componente V	P
SCARSO Meri	Capogruppo	P	TARZIA Luigi	Componente V	P
PASQUALETTO Carlo	Capogruppo	A	LONARDI Ubaldo	Componente V	A
CAVATTON MATTEO	Capogruppo	P	MENEGHINI Davide	Componente II	P
BITONCI Massimo	Capogruppo	AG*	MONETA Carlo Roberto	Componente V	P
MOSCO Eleonora	Capogruppo	P	TURRIN Enrico	Componente V	P

Sono presenti, in rappresentanza dell'Amministrazione Comunale:

- l'Assessore Attività Produttive e Commercio, Marketing Territoriale, Tributi e Polo Catastale, Provveditorato, Eventi, Politiche per la Tutela del Consumatore, Semplificazione Amministrativa Antonio Bressa

- l'Assessore alle Politiche del Lavoro e dell'Occupazione; Ambiente; Verde; Parchi; Agricoltura Chiara Gallani

- il Capo Settore Ambiente e Territorio Ing. Simone Dallai

Sono altresì presenti, gli uditori Anna Donghia, Amedeo Levorato e Giovanni Bettin.

Segretari presenti: Christian Gabbatore e Attilio Dello Vicario.

Segretario verbalizzante: Christian Gabbatore

Alle ore 16.55 il Presidente della II Commissione Nereo Tiso e il Presidente della V Commissione Antonio Foresta, constatata la presenza del numero legale, dichiarano aperta la seduta.

OGGETTO: Trattazione dei seguenti argomenti:

- *Discussione su mozione nr. 60/2019 : "Risparmio energetico degli esercizi commerciali"*
- *Varie ed eventuali.*

Presidente Tiso	Introduce l'argomento posto all'ordine del giorno. Chiede al consigliere Marinello, come promotore della mozione, di illustrare il contenuto della stessa ai presenti.
Marinello	Afferma che la mozione all'ordine del giorno è stata fatta pervenire a tutti i consiglieri tramite la convocazione delle commissioni congiunte. Elenca brevemente le città (ad esempio Milano, Bologna, Vicenza, Torino e Verona) che hanno già aderito al tipo di intervento proposto nella mozione, denominato porte chiuse dei negozi. Afferma che si tratta di una mozione a favore dei negozianti. Precisa che si tratta di un invito, alla Giunta ed al Sindaco, da parte del gruppo Consiliare di Coalizione Civica per Padova, ad adottare dei provvedimenti per limitare l'uso di dispositivi che permettono ai negozianti di mantenere aperte le porte di ingresso quando sono accesi gli impianti di condizionamento/riscaldamento, al fine di ridurre il consumo energetico. Precisa che alcuni negozi usano le cosiddette lame d'aria per mantenere il calore/fresco all'interno ma da un'analisi del Politecnico di Milano è stata rilevata comunque una dispersione termica.
	Alle ore 17.00 entra il consigliere Rampazzo
Marinello	Cita inoltre un'analisi dell'Università di Cambridge che rileva i seguenti punti: <ul style="list-style-type: none">• non è stata rilevata nessuna riduzione della clientela nei negozi tenendo le porte chiuse rispetto alle porte aperte;• con le porte chiuse è stato rilevato un risparmio energetico dal 30% al 50%;• con le porte chiuse è stato rilevato un minor impatto sulle temperature esterne;• con le porte chiuse è migliorata la qualità dell'ambiente interno per i lavoratori dei negozi; Afferma che copia dello Studio dell'Università di Cambridge è stata consegnata al presidente della II e V commissione. Precisa che la finalità della mozione non è quella di voler multare i commercianti. Afferma che sarà l'Amministrazione Comunale a decidere cosa fare, magari dando un premio ai negozianti che aderiranno come ad esempio una vetrofanteria con scritto "Negozio Amico dell'Ambiente", o dando vantaggi economici o riduzioni della tassazione. Ritiene che la cosa più importante sia quella relativa all'educazione per la tutela dell'ambiente. Rileva che i negozi della grande distribuzione sono quelli che nella maggior parte dei casi tengono le porte aperte.
Ferro	E' contento dell'iniziativa. Afferma che da quattro mesi sta lavorando su progetti per migliorare la CO2 presente nell'aria. Fa presente che c'è troppa differenza tra la temperatura esterna e quella interna dei negozi. Ritiene debba essere imposto un limite anche al differenziale di temperatura tra esterno ed interno dei negozi commerciali.
Assessore Gallani	Afferma che l'Amministrazione Comunale è convinta di andare verso la direzione della sostenibilità ambientale. Fa presente che si è confrontata con l'Assessore Bressa per lavorare positivamente con gli esercizi commerciali. Ricorda che già da tempo si sta lavorando con Verona e con gli altri capoluoghi di provincia per trovare delle soluzioni comuni contro l'inquinamento atmosferico. Precisa che il Comune di Verona sta lavorando sulle ordinanze da adottare per non incappare in problemi legali. Afferma che sulla questione delle lame d'aria bisogna fare un lavoro di verifica per capire vantaggi e svantaggi. Ribadisce che si stanno facendo delle valutazioni in merito alla problematica e che sarà sua cura tenere informati i consiglieri comunali.
Pellizzari	Ringrazia tutti perchè gli fa piacere sentire parlare degli esercizi commerciali.

	Invita tutti a lasciare in pace gli esercizi commerciali, soprattutto piccoli, perchè hanno già molti altri problemi.
Luciani	Ritiene che l'iniziativa possa essere riferita in particolare ai negozi della grande distribuzione. Non gli risulta che i piccoli esercizi commerciali tengano le porte aperte. Ritiene che l'iniziativa possa essere interessante, perchè si potrebbero limitare degli sprechi di energia. Fa presente inoltre che la situazione dell'aria della città è preoccupante.
Cusumano	Gli piace la proposta e fa presente che la situazione dell'inquinamento dell'aria è grave anche a livello oncologico. Ritiene che l'iniziativa sia buona ma che debba essere trovata una strada per imporre dei vincoli più rigidi. Precisa che non sa fino a che punto si possono imporre dei vincoli o sanzioni.
Tarzia	Chiede due chiarimenti: <ul style="list-style-type: none"> • uno rispetto alla metodologia della discussione relativamente al passaggio successivo in Consiglio Comunale; • uno rispetto a come sia possibile porre dei limiti, tenendo conto anche dei problemi relativi ai sistemi di rinfrescamento/riscaldamento che non è detto possano essere separati dalla lama d'aria.
Presidente Tiso	Afferma che proceduralmente in primo luogo deve essere effettuata una discussione ed una valutazione dei provvedimenti da adottare poi successivamente si deciderà se portare o meno la mozione in Consiglio Comunale.
Mosco	Chiede al consigliere Marinello se si possono fare egli emendamenti alla mozione. Ritiene sia un problema culturale e di riduzione dello spreco. Pensa che non debba essere fatto un approccio singolo ma diverse valutazioni a seconda delle tipologie e delle zone. Afferma che bisognerebbe fare una verifica rispetto a quali sono gli esercizi commerciali che non rispettano i limiti delle temperature già stabiliti dalla legge. Crede che tale provvedimento dovrebbe essere applicato solo nelle zone centrali. Propone di sensibilizzare gli esercizi commerciali ad una maggiore attenzione allo spreco dell'energia anche durante le iniziative organizzate dall'Amministrazione Comunale.
Ruffini	Afferma che i ragionamenti fatti dai consiglieri sono tutti validi, a parte accusare i proponenti della mozione di non avere a cuore i commercianti. Ritiene che tutti debbano riflettere sulle trasformazioni, anche ambientali, della città. Pensa che questa mozione apra un percorso di dialogo per poi arrivare a delle soluzioni fattibili. Crede che l'Amministrazione Comunale debba avere un ruolo di guida e di dialogo verso i commercianti. Ribadisce che si può intraprendere un tavolo di discussione con i commercianti per cercare di migliorare la città.
Berno	Afferma che il tema ambientale è interesse di tutti. Ritiene che bisogna fare degli approfondimenti tecnici e di merito con il Settore Ambiente prima di poter prendere una decisione. Afferma che si deve andare avanti facendo gioco di squadra anche con gli altri comuni per poter prendere delle giuste posizioni. Pensa che sia più interessante incentivare attraverso delle modalità di marketing i commercianti che vanno nella direzione della sostenibilità ambientale. Ritiene fondamentale il dialogo con le associazioni di categoria. Pensa che con eventuali ordinanze restrittive ci si possa mettere in situazioni complicate dal punto di vista legale. Afferma che la grande distribuzione non tiene le porte aperte, e che questa modalità riguarda altre tipologie di negozi.
Presidente Tiso	Ribadisce che bisogna porre la massima attenzione tra l'emanazione di una ordinanza e le norme vigenti. Pensa che il tema deve essere assolutamente affrontato, ma bisogna capire se e come l'Amministrazione Comunale può intervenire.
Bettin	Afferma che quando si fa un progetto tecnico di condizionamento/riscaldamento deve essere fatto un calcolo termotecnico preciso in base alle superfici e alle caratteristiche degli immobili. Fa presente che il problema della effettiva differenza di temperatura tra esterno ed interno dei locali è già normato. Afferma che le grandi strutture di vendita sono molto attente ai consumi ed ai costi di gestione. Fa presente che il sistema di ingresso a bussola è il sistema migliore, ma non è possibile l'installazione in tutti i negozi perchè richiede molto spazio; in alternativa i negozi avviano con i sistemi a lama d'aria che hanno comunque una buona efficienza.

	Afferma che nel caso dovessero essere eliminate le lame d'aria, deve essere riprogettato tutto l'impianto di condizionamento/riscaldamento.
Cusumano	Chiede, nell'ottica del risparmio energetico, se è possibile abbassare il riscaldamento di Palazzo Moroni.
Tarzia	Afferma che il tema in esame, per Padova, è molto importante perché è una delle città più inquinate d'Italia. Si rivolge all'Assessore Gallani chiedendo di trovare, oltre ai divieti di circolazione per le auto, anche soluzioni alternative come ad esempio migliori tariffe per gli autobus e/o accordo, tramite una discussione con i taxi per tariffe agevolate. Fa presente che il suo è un appello finalizzato al miglioramento della qualità della vita della città.
Marinello	Afferma di voler replicare evitando di fare polemica. E' dispiaciuto dell'equivoco con la consigliera Pellizzari perché la mozione non vuole creare nessun problema ai commercianti. Ritiene importanti tutti gli eventuali emendamenti proposti dai consiglieri per il miglioramento della mozione. Ricorda che questo intervento non nasce dall'oggi al domani ma è frutto di un lavoro di mesi. Non accetta che questa mozione venga portata avanti nel tempo. Ribadisce che si tratta di una presa di posizione per dare delle linee guida. Afferma che la città di Padova è da anni che si occupa della tematica dell'inquinamento ed è molto importante effettuare degli interventi educativi della popolazione. Ricorda che in altre Regioni si applicano anche le multe, ma la prima azione è stata sempre quella di convincimento. Crede che bisogna capire se la città vuole o meno prendere una linea nella direzione della sostenibilità ambientale. Specifica che i negozi con le porte aperte sono quelli delle grandi catene di abbigliamento e non della grande distribuzione. Gli piace la proposta della consigliera Mosco di definire eventuali aree differenziate di intervento.
Presidente Foresta	Afferma che assiste da anni a discussioni su mozioni che poi rimangono ferme per anni. Ritiene di non essere un esperto di inquinamento e risparmio energetico, ma leggendo il dispositivo della mozione pensa che la decisione finale debba essere condivisa. Crede che sul piano concettuale la mozione sia corretta, ma la partecipazione deve essere garantita. Si rivolge al consigliere Marinello dicendogli che lui vuole dettare i tempi ai consiglieri; non gli piace questo atteggiamento e pensa che prima bisogna fare bene le valutazioni e poi si può decidere. Afferma che l'Assessore Gallani gli aveva chiesto di rimandare la convocazione della commissione perché voleva aspettare qualche giorno per potersi confrontare anche con altri comuni. Pensa non sia un problema un eventuale ulteriore passaggio in commissione, magari tra due settimane. Afferma che, dopo le verifiche tecniche, il suo voto andrà verso la direzione richiesta e ritiene importante che siano avvisate le associazioni di categoria.
Assessore Gallani	Afferma che aveva chiesto un rinvio della commissione perché sul tema c'è un tavolo aperto con la Regione e potevano esserci altre indicazioni da condividere. Ritiene che la linea da seguire sia comunque quella richiesta. Pensa che nel dispositivo della mozione potrebbe essere inserito anche il coinvolgimento delle categorie commerciali.
Ruffini	Afferma di essere favorevole al coinvolgimento delle categorie commerciali. Ritiene debba essere l'Amministrazione Comunale a scegliere il percorso da seguire. Pensa che il tavolo regionale sia importante e fondamentale per un'azione complessiva contro l'inquinamento.
Presidente Tiso	Fa presente che quando si va a votare una mozione si va ad approvare qualcosa che poi diventerà un provvedimento definitivo. Ritiene pertanto che la perentorietà sia fuori luogo. Afferma che gli sta bene se si vuole fare una mozione etica ma allora bisogna rivedere il dispositivo della mozione. Ribadisce che prima di votare la mozione così come formulata vuole capire anche gli aspetti ed i rilievi tecnici. Ripete che il principio della mozione è molto importante.
	Alle ore 17.55 esce la consigliera Ruffini
Bettella	Ritiene ci sia un sovrappiù di discussione. Pensa che la discussione sia semplice, in quanto c'è un dato di fatto sulle porte aperte dei negozi.

	Afferma che basta dire che da questo momento ci sarà un tavolo di approfondimento tecnico che poi porterà la Giunta Comunale a prendere le sue decisioni.
Assessore Bressa	Afferma che tutte le iniziative riguardanti lo sviluppo sostenibile sono importanti. Crede sia importante lavorare in sinergia per cercare di trovare un percorso da seguire. Afferma che non è detto che la lama d'aria sia più o meno dispersiva di energia, rispetto alle porte che si aprono e si chiudono in continuazione. Auspica un confronto positivo al fine di trovare delle soluzioni condivise.
Pellizzari	Crede che l'argomento sia importante. Ritiene che qualsiasi decisione deve essere presa coinvolgendo le associazioni di categoria.
Rampazzo	Ritiene che la mozione porti delle indicazioni di merito che successivamente sono valutate dalla Giunta Comunale, che può sviluppare delle soluzioni da portare poi in Consiglio Comunale. Crede che se si ragiona pensando di avere tutti i dati tecnici, allora potrebbe esserci il rischio che tutte le mozioni potrebbero avere dei problemi per la loro approvazione.
Assessore Bressa	Propone che il testo del dispositivo della mozione, ora molto dettagliato, sia rivisto dai Capigruppo e dai Presidenti della II e V commissione, modificandolo in modo generico con l'indicazione per la riduzione del consumo energetico delle attività commerciali.
Marinello	Afferma che l'interesse principale è che sia fatto proprio dall'Amministrazione Comunale l'obiettivo relativo alla riduzione dell'inquinamento attraverso anche il risparmio energetico. E' favorevole a modificare il dispositivo della mozione.
	Alle ore 18.05 esce il consigliere Berno
Presidente Tiso	Afferma che su proposta dell'Assessore Bressa i capigruppo si ritroveranno a breve termine per modificare il dispositivo della mozione in modo più generico.
Tarzia	Consiglia di trattare questo argomento coinvolgendo le associazioni di categoria
Presidente Tiso	Alle ore 18.10 considerato che non vi sono altre richieste di intervento, ringrazia i partecipanti e chiude la seduta.

Il Presidente della V Commissione
Antonio Foresta

Il Presidente della II Commissione
Nereo Tiso

Il segretario verbalizzante
Christian Gabbatore